

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2022

FIRENZE MOBILITA' S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: FIRENZE FI VIA DEI DELLA
ROBBIA 38

Codice fiscale: 05212880487

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	37
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	41
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	51
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	55

Firenze Mobilita' Spa

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Via Dei Della Robbia 38 - FIRENZE (FI)
Codice Fiscale	05212880487
Numero Rea	FI 529334
P.I.	05212880487
Capitale Sociale Euro	1.371.729 i.v.
Forma giuridica	SPA
Settore di attività prevalente (ATECO)	522150
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.14.0

Firenze Mobilita' Spa

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.611.276	22.485.028
Totale immobilizzazioni immateriali	20.611.276	22.485.028
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	501	814
Totale immobilizzazioni materiali	501	814
Totale immobilizzazioni (B)	20.611.777	22.485.842
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.748.356	2.495.385
Totale crediti verso clienti	2.748.356	2.495.385
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.446	59.817
Totale crediti tributari	75.446	59.817
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.778	19.993
Totale crediti verso altri	21.778	19.993
Totale crediti	2.845.580	2.575.195
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.083.830	900.219
3) danaro e valori in cassa	1.685	1.659
Totale disponibilità liquide	1.085.515	901.878
Totale attivo circolante (C)	3.931.095	3.477.073
D) Ratei e risconti	30.013	29.279
Totale attivo	24.572.885	25.992.194
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.371.329	1.371.329
IV - Riserva legale	44.986	44.986
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(1)	0
Totale altre riserve	(1)	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(124.838)	(277.323)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	481.219	152.486
Totale patrimonio netto	1.772.695	1.291.478
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	2.266.345	2.166.345
Totale fondi per rischi ed oneri	2.266.345	2.166.345
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	578.081	552.096
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.394.223	1.832.925
Totale debiti verso soci per finanziamenti	1.972.304	2.385.021

v.2.14.0

Firenze Mobilita' Spa

4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.475.356	1.390.036
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.198.139	14.673.444
Totale debiti verso banche	14.673.495	16.063.480
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	216.239	143.926
Totale debiti verso fornitori	216.239	143.926
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	102.394	78.573
Totale debiti tributari	102.394	78.573
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	94.879	75.543
Totale altri debiti	94.879	75.543
Totale debiti	17.059.311	18.746.543
E) Ratei e risconti	3.474.534	3.787.828
Totale passivo	24.572.885	25.992.194

v.2.14.0

Firenze Mobilita' Spa

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.422.338	3.114.968
5) altri ricavi e proventi		
altri	308.693	334.396
Totale altri ricavi e proventi	308.693	334.396
Totale valore della produzione	3.731.031	3.449.364
B) Costi della produzione		
7) per servizi	381.215	344.014
8) per godimento di beni di terzi	4.512	4.380
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.873.752	1.873.752
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	313	313
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	68.366	129.294
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.942.431	2.003.359
13) altri accantonamenti	100.000	100.000
14) oneri diversi di gestione	28.093	17.377
Totale costi della produzione	2.456.251	2.469.130
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.274.780	980.234
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	89	11.376
Totale proventi diversi dai precedenti	89	11.376
Totale altri proventi finanziari	89	11.376
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	696.204	765.065
Totale interessi e altri oneri finanziari	696.204	765.065
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(696.115)	(753.689)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	578.665	226.545
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	97.446	74.059
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	97.446	74.059
21) Utile (perdita) dell'esercizio	481.219	152.486

v.2.14.0

Firenze Mobilita' Spa

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	481.219	152.486
Imposte sul reddito	97.446	74.059
Interessi passivi/(attivi)	696.115	753.689
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.274.780	980.234
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	100.000	100.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.874.065	1.874.065
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	68.366	129.294
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.042.431	2.103.359
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.317.211	3.083.593
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(251.426)	69.865
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	72.752	(27.579)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(734)	(2.342)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(313.294)	(313.022)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(28.940)	57.303
Totale variazioni del capitale circolante netto	(521.642)	(215.775)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.795.569	2.867.818
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(696.115)	(753.689)
(Imposte sul reddito pagate)	(113.113)	(101.299)
Totale altre rettifiche	(809.228)	(854.988)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.986.341	2.012.830
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(1)
Immobilizzazioni immateriali		
Disinvestimenti	-	1
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	85.320	80.391
(Rimborso finanziamenti)	(1.888.022)	(1.841.133)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.802.704)	(1.760.742)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	183.637	252.088
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	900.219	648.566
Danaro e valori in cassa	1.659	1.224
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	901.878	649.790
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.083.830	900.219
Danaro e valori in cassa	1.685	1.659

v.2.14.0	Firenze Mobilita' Spa	
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.085.515	901.878

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Per completezza di informazione, a garanzia dei finanziamenti ricevuti dagli istituti di credito, si rileva che la società presenta disponibilità liquide per un totale di € 600.000, depositate su un conto corrente vincolato presso la Banca CR Firenze con relativa costituzione di pegno a favore degli stessi istituti di credito.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

INDICE

Criteri di formazione.....	pag.	9
Criteri di valutazione.....	"	10
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
Immobilizzazioni		
Immobilizzazioni immateriali.....	"	15
Immobilizzazioni materiali.....	"	17
Attivo Circolante		
Crediti.....	"	17
Disponibilità liquide.....	"	19
Ratei e Risconti attivi		
Ratei e Risconti attivi.....	"	19
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
Patrimonio netto.....	"	20
Fondi per rischi e oneri.....	"	21
Debiti.....	"	22
Ratei e Risconti passivi		
Ratei e Risconti passivi.....	"	25
CONTI D'ORDINE		
Conti d'ordine.....	"	25
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione		
Ricavi.....	"	27
Altri ricavi e proventi.....	"	28
Costi della produzione		
Costi per servizi.....	"	29
Ammortamenti e svalutazioni.....	"	29

v.2.14.0

Firenze Mobilita' Spa

Oneri diversi di gestione..... " 30

Proventi e oneri finanziari

Interessi e altri oneri finanziari..... " 30

Proventi finanziari..... " 30

Imposte sul reddito d'esercizio

Imposte sul reddito d'esercizio..... " 31

Altre informazioni

Dati sull'occupazione..... " 32

Compensi amministratori e sindaci..... " 32

Compensi revisore legale..... " 32

Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura
dell'esercizio..... " 32

Proposta di destinazione degli utili o di copertura.....
delle perdite..... " 33

Parte finale..... " 34

Criteri di formazione

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione è stato redatto in conformità ai criteri previsti dalla vigente normativa civilistica (art. 2423 e seguenti del Codice Civile), adottando le disposizioni in materia di diritto societario introdotte dal Decreto Legislativo. n 6 del 17 gennaio 2003 e successive modifiche ed integrazioni, interpretata ed integrata dai principi contabili emanati dagli ordini professionali (Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, modificati dall'OIC in relazione alla riforma del diritto societario) e dai documenti emessi dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

Il bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario, dalla Relazione sulla gestione e dalla presente Nota Integrativa.

Si ricorda che la Società ha affidato per il triennio 2022 - 2024 la funzione di controllo contabile ai sensi dell'articolo 2409 bis del codice civile alla Società di revisione Baker Tilly Revisi S.p.A.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 è stato redatto adottando i criteri applicabili ad un'impresa in funzionamento ed effettuando la valutazione delle voci nella prospettiva della continuazione dell'attività. Anche a tale proposito si rimanda ai paragrafi "Risultato di esercizio al 31 dicembre 2022" e "Principali rischi e incertezze cui la società è esposta e considerazioni in merito alla continuità aziendale" della relazione sulla gestione.

Principi di redazione

Il bilancio d'esercizio risulta conforme ai principi di redazione disposti dall'art. 2423-*bis* del C.C. In particolare, la valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; nella rilevazione e rappresentazione dei fatti di gestione è stata data prevalenza alla sostanza dell'operazione o del contratto, anziché alla forma.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del bilancio

In relazione alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2423-*ter* del C.C., si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise, né sono stati effettuati raggruppamenti delle stesse;
- non si è reso necessario aggiungere ulteriori voci rispetto a quelle previste dal codice civile;
- la natura dell'attività esercitata non ha reso necessario procedere all'adattamento di alcuna voce di bilancio;
- agli importi delle voci del presente bilancio sono affiancati i corrispondenti importi relativi all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

Il presente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 non differiscono da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. Tale valutazione, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ai criteri di valutazione previsti, in quanto incompatibili con la rappresentazione “veritiera e corretta” della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico di cui all’art. 2423, comma 4 del codice civile.

Tutte le poste corrispondono a valori desunti dalla contabilità regolarmente tenuta; le voci previste negli articoli 2424 (Contenuto dello Stato Patrimoniale) e 2425 del codice civile (Contenuto del Conto Economico) sono state iscritte separatamente e nell’ordine indicato. Come previsto e consentito dall’articolo 2423, 5° comma del codice civile lo Stato Patrimoniale ed il Conto economico sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, così come le informazioni della Nota Integrativa, a commento dei predetti schemi. Si evidenzia che non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, che non vi sono elementi dell’attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema e che in ossequio a quanto previsto dall’articolo 2423-ter comma 6 del codice civile, non si è proceduto a compensi di partite.

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

In data 29 dicembre 2017 l'OIC ha pubblicato il documento "Emendamenti ai principi contabili nazionali" (in seguito "Emendamenti") che modifica e integra i principi contabili emanati nel 2016. Gli Emendamenti si applicano ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2017 o da data successiva. L'applicazione delle novità introdotte dagli Emendamenti non ha comportato alcun effetto sul bilancio

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Le **Immobilizzazioni Immateriali** sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Tali valori sono iscritti, nei casi in cui previsto, con il consenso del Collegio Sindacale. Inoltre qualora ne ricorrano i presupposti, vengono effettuate svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Nella voci in esame sono stati iscritti i costi sostenuti per la realizzazione delle opere oggetto dei diritti concessi dal Comune di Firenze, comprensivi dei costi riferiti allo stato di avanzamento lavori e dei costi accessori di diretta e di indiretta imputazione.

Le opere iscritte nella voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” sono ammortizzate in maniera sistematica in base alla durata contrattuale della concessione (fino all’anno 2033), a partire dall’esercizio in cui sono state terminate e sono pronte ad essere utilizzate per la gestione; con riferimento alle opere “fredde”, non produttive di ricavi di gestione ma ugualmente realizzate in quanto rientranti nella procedura di Project financing denominata “Firenze Mobilità”, l’ammortamento viene determinato adottando un meccanismo di proporzionalità rispetto alle opere “calde” terminate ed entrate in funzione.

La contabilizzazione delle **Immobilizzazioni materiali** è effettuata al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e rettificata dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Non sono state effettuate svalutazioni per perdite durevoli di valore o rivalutazioni.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

I coefficienti di ammortamento applicati sono i seguenti:

• impianti e attrezzature	15%
• mobili e arredi	12%
• macchine ufficio elettriche ed elettroniche	20%

Crediti

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. Inoltre, ai sensi dell'art. 12,

Sono esposti al presumibile valore di realizzo attraverso l'iscrizione, ove necessario, di un fondo svalutazione crediti esposto a diretta riduzione degli stessi. Non vi sono crediti in valuta.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al loro valore nominale con rilevazione degli interessi maturati per competenza.

Debiti

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.). Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è

quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali. Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario “attualizzare” i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato). Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti

Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Non ci sono debiti in valuta.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale ed economica dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono destinati a fronteggiare perdite, oneri o debiti di esistenza certa o probabile di cui è indeterminata alla chiusura dell'esercizio la data della loro sopravvenienza e/o il loro importo. Le passività potenziali sono rilevate ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Tali fondi vengono valutati nel rispetto dei criteri generali di prudenza e competenza e sono fondati su criteri di giustificazione economica.

TFR

Al 31.12.22 non è iscritto alcun saldo in quanto la società nel corso dell'esercizio non ha avuto alcun rapporto di lavoro dipendente.

Ricavi e costi

I ricavi, derivanti da prestazioni di servizi, vengono imputati a conto economico secondo il principio della competenza economica della prestazione del servizio e nel rispetto del principio della prudenza. I costi sono imputati secondo il principio della competenza economica e sono esposti al netto degli sconti, premi e abbuoni.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, e calcolate sul reddito imponibile.

Imposte differite ed anticipate

Le imposte anticipate sono rilevate sulle differenze temporanee tra il valore di bilancio ed il valore fiscalmente riconosciuto soltanto qualora il loro realizzo sia considerato ragionevolmente certo e sono iscritte nel Conto Economico nella voce n. 20 “imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate” e come contropartita in apposita voce tra i crediti dell'attivo circolante (C. II. 5-ter). Le imposte differite sono calcolate ed iscritte sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee che le originano ed hanno come contropartita il Fondo imposte differite incluso nella voce B) Fondi per rischi ed oneri del passivo della situazione patrimoniale

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

v.2.14.0

Firenze Mobilita' Spa

Rapporti con imprese correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti, tutti regolati alle normali condizioni di mercato (ad eccezione dei finanziamenti infruttiferi), i seguenti rapporti con le imprese correlate e collegate:

Project Costruzioni S.c.a.r.l. in liquidazione, Firenze Parcheggio S.p.A. e Toscana Aeroporti S.p.A, sono parti correlate in quanto azionisti di Firenze Mobilità.

Alberti S.r.l. in liquidazione è parte correlata in quanto controllata dagli stessi soci che controllano il socio Project Costruzioni S.c.a.r.l. in liquidazione

I crediti e debiti, i costi e i ricavi riportati nella tabella precedente rappresentano i saldi al 31/12/2022.

CREDITI X CANONI DI GESTIONE	CREDITI	FT.DA EMET.	SVAL. CREDITI	NOTE CRED. DA EMETT.	RICAVI
Firenze Parcheggio S.p.A.	2.429.308			276.900	2.576.354
Toscana Aeroporti S.p.A	50.844			23.100	226.509
CREDITI X RIMBORSI SPESE	CREDITI	FT.DA EMET.			RICAVI
Firenze Parcheggio S.p.A.					
Alberti srl	11.424				
CREDITI X PARCHEGGI IN COSTRUZIONE	CREDITI	FT.DA EMET.			RICAVI
Alberti srl	344.580				

In data 12 Febbraio 2016 è stata firmata una transazione stipulata tra Firenze Mobilità, il socio costruttore Project Costruzioni in liquidazione e i soci gestori Firenze Parcheggio e Toscana Aeroporti per cui si rimanda alla relazione sulla gestione.

La compagine azionaria del socio Project Costruzioni Scarl in liquidazione al 31/12/2022 è composta come segue:

IMPRESA	% PARTECIP.A PROJECT COSTRUZIONI	Debiti	Fatture da ricevere
		31/12/2020	
C.P.F. COSTRUZIONI SPA			
COSIMO PANCANI SPA			
FINCOPA SPA			
F.LLI RAGIONIERI	0,01%		
BALDINI COSTRUZIONI SRL	3,48%		
BALDASSINI TOGNOZZI PONTELLO SPA			
ICET INDUSTRIE SPA	93,52%		
SIEM SRL	1,00%		
COFELY ITALIA SPA			
CIET IMPIANTI SPA	1,99%		
TOTALE	100,00%		

Nota integrativa, attivo

Lo stato patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della società. Nello stato patrimoniale sono indicate le attività, le passività e il patrimonio netto della società alla data di chiusura dell'esercizio.

La classificazione degli elementi dell'attivo è effettuata principalmente sulla base del criterio di destinazione come disposto dall'articolo 2424-bis, comma 1.

L'articolo 2424 codice civile prescrive uno schema obbligatorio, analitico e redatto in modo tale da evidenziare aggregati parziali. La forma dello stato patrimoniale è quella a sezioni sovrapposte, denominate rispettivamente Attivo e Passivo.

Sono indicati separatamente i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie esigibili entro l'esercizio successivo e i crediti iscritti nell'attivo circolante esigibili oltre l'esercizio successivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Vengono di seguito dettagliati i beni immateriali.

L'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti in bilancio verrà esposto in seguito.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	201.054	52.268.407	242	52.469.703
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	201.054	29.783.379	242	29.984.675
Valore di bilancio	-	22.485.028	-	22.485.028
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	1.873.752	-	1.873.752
Totale variazioni	-	(1.873.752)	-	(1.873.752)
Valore di fine esercizio				
Costo	201.054	52.268.407	242	52.469.703
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	201.054	31.657.131	242	31.858.427
Valore di bilancio	-	20.611.276	-	20.611.276

Si indica qui di seguito la composizione delle voci relative ai Diritti di concessione, Licenze, Marchi

Licenze	valore lordo al 31/12/2021	incr/ decr	valore lordo al 31/12/2022	Fondo. Amm. 31/12/21	amto	Fondo Amm. 31/12 /22	Valore netto 31 /12/22
licenze software	2.551		2.551	2.551		2.551	0

v.2.14.0

Firenze Mobilita' Spa

totale immobilizzazioni	2.551		2.551	2.551		2.551	0
--------------------------------	--------------	--	--------------	--------------	--	--------------	----------

Concessioni marchi e diritti simili:	valore lordo al 31/12/2021	incr/ decr	valore lordo al 31/12/2022	Fondo. Amm. 31/12 /21	amto	Decremento	Fondo Amm. 31/12/2022	Valore netto 31 /12/2022
Lager	23.201.645		23.201.645	13.255.086	828.880		14.083.966	9.117.679
Strozzi	11.805.158		11.805.158	6.720.648	423.709		7.144.357	4.660.801
Beccaria	7.269.621		7.269.621	4.259.521	250.842		4.510.363	2.759.258
Alberti	7.608.133		7.608.133	4.225.875	281.855		4.507.730	3.100.403
Bus Elettrici temporanei	478.647		478.647	272.516	17.177		289.693	188.954
Lotto Zero	22.251		22.251	12.667	798		13.465	8.785
Peretola	183.743		183.743	104.617	6.594		111.211	72.532
Mensola	527.891		527.891	300.560	18.944		319.504	208.387
Carmine	81.600		81.600	43.937	3.138		47.075	34.525
Bus Elettrici definitivi	1.087.168		1.087.168	585.397	41.814		627.211	459.957
totale immobilizzazioni	52.265.856		52.265.856	29.780.824	1.873.752	-	31.654.576	20.611.280

La procedura di ammortamento dei costi sostenuti per i diritti di concessione, si applica dall'esercizio in cui l'opera è terminata ed atta ad essere utilizzata per la gestione dei diritti oggetto dell'attività della società.

Nella quota di ammortamento calcolata per l'esercizio 2022 sono accolti: la quota relativa al parcheggio di Piazza Beccaria, terminato nel 2005, la quota relativa al parcheggio Piazzale caduti nel Lager terminata nel corso dell'esercizio 2006, la quota relativa al complesso Alberti, terminato nel 2007, la quota relativa alla ricarica dei Bus Elettrici Definitivi, ultimata nel corso del 2008 e una quota relativa ai costi sostenuti per le opere fredde che non si andranno a realizzare ("Lotto zero", "Peretola", "Mensola" e "Carmine") e dei costi per gli interventi di "Strozzi" e "Bus elettrici temporaneo", cosiddette opere fredde, non produttive di ricavi di gestione e terminate nel 2005.

L'allocazione degli oneri accessori sostenuti negli anni precedenti sui singoli interventi previsti nel progetto "Firenze Mobilità" capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali, ha seguito la seguente tipologia:

a) oneri accessori comuni all'intero progetto considerato nel suo complesso distribuiti, fra le opere che verranno completate, secondo

l'attuale budget dell'investimento relativo all'appalto;

b) oneri accessori semidiretti, i quali, se riferiti a più interventi, sono stati distribuiti secondo il budget dell'investimento allegato alla Convenzione Integrativa (e previsto nel contratto di appalto) che comprendeva anche le opere che, a seguito di quanto disciplinato nei vari verbali di ricognizione sottoscritti con il Comune di Firenze, non verranno più realizzate, ma per le quali la Società ha sostenuto alcune voci di costo comune.

c) oneri accessori diretti, i quali non necessitano di alcuna base di riparto.

Il valore complessivo degli oneri accessori capitalizzati nel 2022 è pari a € zero.

Immobilizzazioni materiali

Nel corso del 2022 le immobilizzazioni materiali sono costituite esclusivamente da “altre immobilizzazioni materiali” ed hanno avuto lo sviluppo seguente

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali.

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	7.913	7.913
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.099	7.099
Valore di bilancio	814	814
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	313	313
Totale variazioni	(313)	(313)
Valore di fine esercizio		
Costo	7.913	7.913
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.412	7.412
Valore di bilancio	501	501

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

La società non possiede partecipazioni quotate o non quotate.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono dettagliate le voci dell'attivo circolante con specifico dettaglio delle variazioni dei crediti, dettaglio crediti verso clienti e/o dei crediti verso altri, analisi disponibilità liquide come richiesto dai principi contabili nazionali.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle variazioni e delle scadenze dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.495.385	252.971	2.748.356	2.748.356
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	59.817	15.629	75.446	75.446

v.2.14.0

Firenze Mobilita' Spa

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	19.993	1.785	21.778	21.778
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.575.195	270.385	2.845.580	2.845.580

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.748.356	2.748.356
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	75.446	75.446
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	21.778	21.778
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.845.580	2.845.580

Con riferimento alla data di chiusura non esistono crediti verso soggetti ubicati fuori dal territorio nazionale e non vi sono crediti espressi originariamente in valuta.

Altre informazioni: crediti

Descrizione	Importo
Crediti documentati da fatture	3.168.389
Altri crediti ...	12.445
Fatture da emettere	78.196
(Note di credito da emettere)	-300.210
(Fondo svalutazione crediti)	-210.465
Totale calcolato	2.748.355
arrotondamento	1
da bilancio	2.748.356

In merito ai crediti viene fatto presente che :

è stata nuovamente valutata la posizione verso Alberti srl in liquidazione, che si trova attualmente in procedura fallimentare. Il credito è da ritenersi ancora esigibile per le motivazioni che sono esplicitate nella relazione sulla gestione a cui si rimanda.

Di seguito si fornisce un dettaglio del fondo svalutazione crediti verso clienti.

Descrizione	Fiscalmente rilevante	Fiscalmente eccedente	Totale
Saldo iniziale	53.373	88.725	142.098
Utilizzo fondo sval.crediti nell'eserc.	-	-	-
Accanton.fondo sval. crediti nell'eserc.	14.794	53.572	68.366
Totale calcolato	68.167	142.297	210.464
arrotondamento	-	-	1
da bilancio	-	-	210.465

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso altri.

Descrizione	Importo
Crediti verso fornitori	3.631

Descrizione	Importo
Fornitori saldo Dare	10.851
Crediti diversi	136.493
Altro ...	96
Arrotondamenti su retribuzioni e compensi	1
(Esigibili entro 12 mesi)	-129.294
Totale calcolato	21.778

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non possiede partecipazioni in società quotate e non quotate.

Disponibilità liquide

Qui di seguito sono espresse le variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	900.219	183.611	1.083.830
Denaro e altri valori in cassa	1.659	26	1.685
Totale disponibilità liquide	901.878	183.637	1.085.515

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Si fa presente che delle disponibilità liquide sopra indicate una somma pari a € 600.000 è stanziata in un conto vincolato su cui è stato costituito un pegno in favore del pool di banche finanziatrici (c.d. "Conto di riserva del debito").

Ratei e risconti attivi

Di seguito è esposto un dettaglio della voce "Ratei e risconti attivi".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	29.279	734	30.013
Totale ratei e risconti attivi	29.279	734	30.013

Sono rappresentati interamente da risconti attivi per € 30.013, si riferiscono a costi per premi assicurativi pagati nel corso dell'esercizio la cui competenza economica è relativa all'esercizio 2022.

Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'articolo 2427 del codice civile, punto 8, si rileva che non esistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

La classificazione delle voci del passivo è effettuata principalmente sulla base della natura delle fonti di finanziamento, ciò al fine di distinguere i mezzi propri da quelli di terzi.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, interamente versato, risulta ammontare ad € 1.371.329, suddiviso in 7.317.399 azioni senza valore nominale.

Durante l'esercizio non sono state sottoscritte nuove azioni

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci di patrimonio netto, si riportano nel prospetto che segue le principali variazioni registrate nell'esercizio in corso rispetto a quello precedente.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.371.329	-	-		1.371.329
Riserva legale	44.986	-	-		44.986
Altre riserve					
Varie altre riserve	0	-	1		(1)
Totale altre riserve	0	-	1		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	(277.323)	152.485	-		(124.838)
Utile (perdita) dell'esercizio	152.486	-	152.486	481.219	481.219
Totale patrimonio netto	1.291.478	152.485	152.487	481.219	1.772.695

Il patrimonio netto è variato nel corso dell'esercizio 2022 esclusivamente per il risultato dell'esercizio.

Si dà infine evidenza nel prospetto di seguito riportato delle indicazioni previste dall'articolo 2427 comma 7bis del codice civile:

anno 2021

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.371.329	-	-		1.371.329
Riserva legale	44.986	-	-		44.986
Altre riserve					
Varie altre riserve	0				0
Totale altre riserve	0				0
Utili (perdite) portati a nuovo	-315.877	25.334			-277.323
Utile (perdita) dell'esercizio	25.334		25.334	152.486	152.486
Totale patrimonio netto	1.138.992	25.334	25.334	152.486	1.291.478

v.2.14.0

Firenze Mobilita' Spa

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Saldo al 31/12 /2022	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti per copertura perdite	Per altre ragioni
I - Capitale	1371329 B				
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0				
III - Riserva di rivalutazione	0				
IV - Riserva legale	44986 B				
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0				
VI - Riserve statutarie	0				
Diff. Arrot. All'unità di euro	2				
VII - Altre riserve	0				
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	- 124.838				
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	481.219 B				
Nota*					
A: per aumento di capitale					
B: per copertura perdite					
C: per distribuzione ai soci					

Si ricorda che in relazione a quanto previsto nel contratto di Finanziamento (articolo 21, comma 2), la società non potrà comunque procedere alla distribuzione di utili, riserve e/o fondi ai Soci, senza il formale benestare da parte delle banche finanziatrici.

Fondi per rischi e oneri

Di seguito si forniscono le informazioni relative ai fondi per rischi e oneri.

Fondi rischi ed oneri	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Fondo rischi D.LGS 231/01	0	0	0
Fondo oneri di manutenzione	400.000	300.000	100.000
Fondo rischi contenzioso Di Nardo	0	0	0
Fondo rischi penale lodo	1.866.345	1.866.345	0
Totale	2.266.345	2.166.345	100.000

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.166.345	2.166.345
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	100.000	100.000
Totale variazioni	100.000	100.000
Valore di fine esercizio	2.266.345	2.266.345

Nel corso del 2014 sono stati annullati, per totali € 3.232.040, i Fondi rischi appostati nel 2009 relativi ai possibili risarcimenti da corrispondere al Comune in caso di soccombenza nei procedimenti penali, ed alle possibili sanzioni per effetto del D.Lgs. 231/2001, sempre in caso di condanna penale.

D'altra parte è stato creato un nuovo Fondo Rischi a copertura dell'eventuale soccombenza anche in sede di appello del giudizio arbitrale relativo al Lodo A per il quale la società è stata condannata a versare al Comune di Firenze € 1.953.921 a titolo di penali per la tardiva consegna delle opere. Tale ultimo fondo è stato utilizzato nel 2018, per € 87.576, che sono state versate al Comune di Firenze in ottemperanza della sentenza della Corte di Appello, la quale, ancorchè impugnata è provvisoriamente esecutiva.

Nel 2022 si è incrementato il fondo oneri di manutenzione per far fronte ai futuri oneri di manutenzione che saranno sopportati nella manutenzione delle strutture gestite dalla Società

Il fondo creato nell'anno 2018 per far fronte ai rischi derivanti dal contenzioso con l'ing. Di Nardo è stato completamente utilizzato nel 2019.

Per maggiori e più esaurienti informazioni a proposito di tali scritture, si rimanda comunque a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Debiti

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale. La riclassificazione dei debiti entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono aver determinato una modifica della scadenza originaria.

Variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito sono fornite le informazioni relative alle variazioni e alla scadenza dei debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	2.385.021	(412.717)	1.972.304	578.081	1.394.223
Debiti verso banche	16.063.480	(1.389.985)	14.673.495	1.475.356	13.198.139
Debiti verso fornitori	143.926	72.313	216.239	216.239	-
Debiti tributari	78.573	23.821	102.394	102.394	-

v.2.14.0

Firenze Mobilita' Spa

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Altri debiti	75.543	19.336	94.879	94.879	-
Totale debiti	18.746.543	(1.687.232)	17.059.311	2.466.949	14.592.362

Per una migliore rappresentazione del bilancio , nell'anno 2022, abbiamo riclassificato tra i debiti verso Soci per Finanziamenti, la quota parte di interessi da corrispondere presenti nelle fatture ricevute e da ricevere dai fornitori.

Nei debiti verso banche è iscritto, per un totale di € 14.673.494, il residuo al 31/12/2022 del finanziamento in pool di 30.000.000 € stipulato il 19/12/2003 con MPS Capital Services Banca per le Imprese SpA- banca capofila, Cassa di Risparmio di Firenze SpA, Monte dei Paschi SpA e Banca Popolare di Vicenza. Il rimborso del capitale era originariamente previsto in 72 rate trimestrali posticipate costanti di capitale e interessi. Il tasso di interesse è stato pari al 6% fisso fino al 31/12/2016, ed è passato al 4% fisso dal 1/1/2017 per ritornare al 6% dal 31/12/2020. Con atto notarile stipulato nel dicembre 2020, la riduzione del tasso di interesse al 4% è stata prorogata sino al 31/12/2024.

La voce "Debiti tributari" accoglie principalmente:

- il debito per IRES per € 35.809
- il debito per IRAP per € 61.637

Gli altri debiti ammontano ad € 75.543, sono rappresentanti principalmente da depositi cauzionali su contratti di locazione per le residenze e i fondi commerciali di Piazza Alberti e debiti per spese condominiali.

Di seguito vengono forniti i dettagli dei debiti verso fornitori.

Descrizione	Importo
Fornitori di beni e servizi	38.568
Fatture da ricevere	177.671
Totale calcolato	216.239

Debiti v/fornitori		31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Fornitori terzi		38.568	22.155	16.413
Fornitore Firenze Parcheggio Spa		-	-	-
Fatt. ricev. Scaf		-	-	-
Fatt.ricev. Firenze Parcheggio		-	-	-
Fatt.ricev Project Costruzioni		-	-	-
Fatture Project Costruzioni		-	-	-
Fatture da ricevere forn.terzi		177.671	121.771	55.900
Fatture da ricevere forn.soci costr.		-	-	-
Fondo acc.to rischi su crediti		-	-	-
N.c. da ric. Fornitori terzi		-	-	-
N.c da ricevere Firenze Parcheggio		-	-	-
Totale		216.239	143.926	72.313

Per una migliore rappresentazione del bilancio , nell'anno 2022, abbiamo riclassificato tra i debiti verso Soci per Finanziamenti, la quota parte di interessi da corrispondere presenti nelle fatture ricevute e da ricevere dai fornitori.

Di seguito viene fornito un dettaglio degli altri debiti

Descrizione	Importo
Debiti verso amministratori o sindaci per emolumenti o altro	2.668
Clienti saldo Avere	2.390
Altri debiti ...	89.820
Totale calcolato	94.878
arrotondamento	1
da bilancio	94.879

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti secondo area geografica è riportata nella seguente tabella.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	1.972.304	1.972.304
Debiti verso banche	14.673.495	14.673.495
Debiti verso fornitori	216.239	216.239
Debiti tributari	102.394	102.394
Altri debiti	94.879	94.879
Debiti	17.059.311	17.059.311

Finanziamenti effettuati da soci della società

I finanziamenti effettuati dai soci alla società sono riportati nei prospetti che seguono ripartiti secondo le diverse scadenze

Per i debiti v/soci per finanziamenti indichiamo di seguito i saldi al 31/12/2022 e la ripartizione per scadenze

SOCI FINANZIATORI	Quota Capitale entro exerc.success.	Quota interessi entro exerc.succ.	Quota Capitale oltre exerc. success.	Quota Capitale oltre 5 anni
deb.v/socio Project Costruz. Scarl per finanzia.	407473	49567	1.222.420	0
deb.v/socio SCAF Soc. Coop.r.l. per finanzia.	-	-	-	-
deb.v/socio Firenze Parcheggio Spa per finanzia.	31237	3748	93.711	0
deb.v/socio Toscana Aeroporti Spa per finanzia.	15618	3124	46.855	0
Totali	454329	56439	1362986	0

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	54.572	(4.722)	49.850
Risconti passivi	3.733.256	(308.572)	3.424.684
Totale ratei e risconti passivi	3.787.828	(313.294)	3.474.534

La voce "Ratei passivi" è composta da oneri su finanziamento di competenza dell'esercizio per € 49.850.

La voce "Risconti passivi" risulta così composta:

risconti passivi	valore 31/12/2022
risconti passivi	-
Lager-vr 3	258.633
Strozzi-vr3	484.157
Bus Elettrici-vr3	38.446
Lager-vr4	847.501
Lager-vr5	1.795.948
totale	3.424.685

Alla data di chiusura dell' esercizio, i risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni ammontano ad € 1.881.826

Conti d'ordine

A seguito dell'abrogazione del comma 3 dell'art. 2424 del C.C., i Conti d'ordine non devono più essere evidenziati nello stato patrimoniale, pertanto se ne dà menzione nei seguenti paragrafi.

Nei Conti d'ordine, risultava iscritto originariamente l'importo di € 3.000.000 rappresentativo dell'impegno, avente scadenza originaria il 30/11/2005 (corrispondente alla fine del periodo di preammortamento), sottoscritto con gli Istituti di credito MPS Banca per l'impresa S.p.A, Crf S.p.A., Monte dei Paschi SpA e Banca Popolare di Vicenza spa, a versare tale somma su di un conto vincolato a garanzia del finanziamento di € 30.000.000. La scadenza dell'impegno è prevista all'estinzione del finanziamento garantito e comunque dopo 18 anni dalla fine del periodo di capitalizzazione previsto nel contratto sottoscritto con le banche finanziatrici.

A seguito della seconda interruzione del cantiere di Piazzale Caduti nei Lager e dell'allungamento dei tempi necessari e al completamento dell'intervento di Piazza Alberti, la Società nel corso del 2005 ha richiesto formalmente alle banche finanziatrici di posticipare il termine del periodo di utilizzo del finanziamento alla data del 31/07/2006 e conseguentemente di posticipare l'obbligo del versamento dell'importo di € 3.000.000.

Inoltre in data 18/01/2007 la Società ha nuovamente richiesto alle banche finanziatrici la proroga del periodo di pre-utilizzo del finanziamento in pool di € 30.000.000 posticipando il termine di tale periodo dal 30/11/2005 al 31/10/2007 e la riduzione del saldo obbligatorio del conto di riserva del debito da € 3.000.000 ad € 2.700.000 importo ritenuto più coerente con l'ammontare stimato della rata annuale di rimborso da versarsi secondo le modalità stabilite all'art. 16.2 del contratto a partire dalla prima data di pagamento degli interessi successiva all'erogazione al saldo del finanziamento Tale richiesta è stata accolta dalle banche finanziatrici con comunicazione datata 08/02/2007.

In data 31/10/2007 la Società ha chiesto l'ulteriore proroga del periodo di pre-utilizzo fino al 30/04/2008, per provvedere al completamento dell'ultimo intervento ancora in esecuzione, la stazione di ricarica dei bus elettrici in Viale Aleardi. Tale proroga è stata accolta dalle banche finanziatrici con comunicazione datata 12/11/2007. Infine la proroga del periodo di pre-utilizzo è stata nuovamente richiesta dalla Società in data 30/04/2008 sempre a causa della necessità di completare il suddetto intervento, ancora in corso alla data odierna, ma ancora non è giunta la determinazione delle banche finanziatrici.

Con la sottoscrizione dell'atto di modifica al contratto di finanziamento del 19/12/2003 e modificato in data 28/01/2005 avvenuta in data 01/10/2009, il periodo di pre-utilizzo è stato prorogato al 30/10/2009 e il Conto di Riserva del Debito è stato ristabilito in € 600.000.

L'apertura dell'apposito conto vincolato (presso la Cassa di Risparmio di Firenze) è stata fatta nel corso del 2012 e il versamento di 600.000 euro è stato effettuato in un'unica soluzione in data 13 gennaio 2012. Contestualmente è stato costituito il pegno in favore delle banche finanziatrici.

Nota integrativa, conto economico

Il Conto Economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi sono raggruppati in modo da fornire risultati intermedi significativi.

Valore della produzione

Di seguito vengono esposti i dettagli del valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si propone la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.422.338
Totale	3.422.338

Di seguito viene fornito un dettaglio del valore della produzione

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2022	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.114.968	3.422.338	307.370
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	334.396	308.693	-25.703
Totale calcolato	3.449.364	3.731.031	281.667

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei ricavi e delle vendite e delle prestazioni

Ricavi gestione investimenti	31/12/2021	31/12/2022	variazione
ricavi Mercato Centrale	369.546	375.896	6.350
ricavi Piazza Beccaria	569.719	597.509	27.790
ricavi Lager	822.976	863.119	40.143
ricavi Via Palagio	114.899	226.509	111.610
ricavi Piazzale Montelungo	194.047	201.195	7.147
ricavi spazi pubblicitari	85.983	90.177	4.194
ricavi parcheggio Alberti	713.648	748.458	34.810
ricavi residenze Alberti	208.359	248.878	40.519
ricavi bus elettrici definitivi	0	0	0
ricavi Handling	10.000	0	-10.000
Ricavi Pico della Mirandola	115.484	159.407	43.922
Ricavi Iliopesca	36.000	50.100	14.100
Ricavi Myes	25.000	25.000	0
Ricavi Fix up	24.580	42.300	17.720
Colonna Pole	12.000	12.000	0
ricavi per rimborso spese condominiali	9.029	0	-9.029

v.2.14.0

Firenze Mobilita' Spa

Altri ricavi e proventi vari	2.739	21.780	19.041
ricavi per rimborso spese Estr. clima	26.097	55.296	29.199
Ricavi per rimborso spese acqua	15.236	4.715	-10.521
Ricavi rimborsi residenze	0	0	0
Storno Canoni soci gestori	-240.375	-300.000	-59.625
totale	3.114.968	3.422.338	307.370

Come illustrato nella Relazione sulla Gestione, l'incremento dei ricavi rispetto all'anno precedente è determinato dal termine delle riduzioni dei canoni concesse a seguito dell'emergenza Covid-19.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli altri ricavi e proventi.

Altri ricavi e proventi	31/12/2021	31/12/2022	variazione
Arrotondamenti attivi	3	13	10
Sopravv. E insussist. Attive ordinarie	5.810	108	-5.702
Altri ricavi per indennizzi	308.572	308.572	0
Soprav. attive straordinarie	20.011	0	-20.011
totale	334.396	308.693	-25.703

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2022	Variazione
Arrotondamenti attivi	3	13	10
Sopravvenienze e insussistenze attive ordinarie	314.382	308.680	-5.702
Sopravvenienze attive straordinarie	20.011	-	-20.011
Totale calcolato	334.396	308.693	-25.703

Costi della produzione

Di seguito vengono dettagliati i costi della produzione analizzando le variazioni delle singole voci.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2022	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	-
Per servizi	344.014	381.215	37.201
Per godimento di beni di terzi	4.380	4.512	132
Per il personale	-	-	-
Ammortamenti e svalutazioni	2.003.359	1.942.431	-60.928
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	100.000	100.000	-
Oneri diversi di gestione	17.377	28.093	10.716

v.2.14.0

Firenze Mobilita' Spa

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2022	Variazione
Totale calcolato	2.469.130	2.456.251	-12.879

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi per servizi.

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2022	Variazione
Trasporti e spedizioni	2.000	-	-2.000
Energia elettrica	32.067	60.957	28.890
Acqua	21.997	7.254	-14.743
Spese telefonia fissa	1.638	2.220	582
Spese postali e di affrancatura	68	5	-63
Consulenze tecniche	-	2.080	2.080
Spese legali e altre consulenze professionali	2.684	6.194	3.510
Manutenzione e riparazione su beni propri	42.296	29.125	-13.171
Compensi agli amministratori	53.980	57.060	3.080
Compensi ai sindaci e ai revisori	31.340	30.840	-500
Assicurazioni varie	35.351	38.142	2.791
Prestazioni di terzi	15.496	16.952	1.456
Spese per servizi bancari	1.918	1.987	69
Spese varie	37.616	45.541	7.925
Altri...	47.002	63.850	16.848
Spese condominiali su immobili di proprietà	14.552	15.000	448
Spese di vigilanza esterna	4.000	4.000	-
Spese Internet	8	8	-
Totale calcolato	344.013	381.215	37.202
arrotondamento	1	-	-
da bilancio	344.014	381.215	-

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi di godimento beni di terzi.

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2022	Variazione
Affitti passivi e locazioni	4.380	4.512	132
Totale calcolato	4.380	4.512	132

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli ammortamenti e svalutazioni.

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2022	Variazione
Ammortamento concessioni, licenze, marchi e simili	1.873.752	1.873.752	-
Ammortamento altri beni materiali	313	313	-
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	129.294	68.366	-60.928
Totale calcolato	2.003.359	1.942.431	-60.928

Gli ammortamenti dei diritti di concessione, iscritti nelle immobilizzazioni immateriali, come indicato in precedenza, sono stati determinati, sulla durata di sfruttamento degli stessi

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli altri accantonamenti.

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2022	Variazione
Altri...	100.000	100.000	-
Totale calcolato	100.000	100.000	-

v.2.14.0

Firenze Mobilita' Spa

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli oneri diversi di gestione.

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2022	Variazione
Valori bollati	-	158	158
Imposta di bollo	1.357	1.543	186
Altre imposte e tasse deducibili	5.723	6.602	879
Diritto annuale CCIAA	565	939	374
Arrotondamenti passivi	4	19	15
Sopravvenienze e insussistenze passive ordinarie	5.288	12.855	7.567
Sanzioni amministrative	276	1.210	934
Sopravvenienze passive straordinarie	-	434	434
IVA indetraibile da pro-rata	4.164	4.333	169
Totale calcolato	17.377	28.093	10.716

Proventi e oneri finanziari

Di seguito vengono dettagliate tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi all'attività finanziaria dell'impresa.

Composizione dei proventi da partecipazione

Come richiesto dall'articolo 2427 del codice civile, punto 11), si rileva che non sono presenti proventi da partecipazioni, indicati nell'articolo 2425, numero 15), diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La voce interessi e altri oneri comprende le poste di seguito elencate.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	696.204
Totale	696.204

Di seguito la ripartizione per tipologia e le variazioni rispetto all'esercizio precedente

oneri finanziari	31/12/2021	31/12/2022	variazione
int.passivi imposte	1	172	171
int.passivi finanziamento	670.951	617.169	-53.782
oneri per finanziamento	0	182	182
int.passivi su fin.soci	93.881	78.479	-15.402
int.passivi di mora	207	203	-4
altri interessi passivi	26	0	-26
totale	765.065	696.204	-68.861

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Evidenziamo l'ammontare delle imposte IRES e IRAP gravanti sull'imponibile fiscale dell'esercizio, come di seguito dettagliato :

- Ires € 35.809
- Irap € 61.637

Segnaliamo inoltre che non vi sono differenze temporanee rilevanti che potrebbero comportare la rilevazione di imposte anticipate e differite.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione delle imposte correnti.

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2022	Variazione
IRES	22.141	35.809	13.668
IRAP	51.918	61.637	9.719
Totale calcolato	74.059	97.446	23.387

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono dettagliate informazioni diverse da quelle desumibili dal prospetto contabile.

Verranno dettagliate specifiche informazioni che si ritiene essere rilevanti.

Dati sull'occupazione

Alla data di chiusura dell'esercizio la società non ha in essere alcun rapporto di lavoro dipendente o assimilato.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si evidenziano di seguito i compensi, le anticipazioni e i crediti concessi ai membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	57.060	21840

Compensi al revisore legale o società di revisione

Come richiesto dall'articolo 2427, comma 1, numero 16-bis), si indica l'importo totale dei corrispettivi spettante alla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.000

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-ter) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo agli accordi c.d. "fuori bilancio", si precisa che la nostra società non ha alcun obbligo informativo in quanto non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Durante i primi mesi dell'esercizio 2023 non si rilevano particolari avvenimenti meritevoli di menzione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In base a quanto previsto dall'art. 1, comma 125 della L.124 del 4 agosto 2017, si rileva che la società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici dalle pubbliche amministrazioni e dalle società controllate da pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 presenta un utile di euro 481.219 che il consiglio di amministrazione propone di destinare nella seguente maniera:

Utile (Perdita) d'esercizio al 31/12/2022	Euro	481.219,36
5% a riserva legale	Euro	24060,97
A riserva straordinaria	Euro	
A riserva statutaria	Euro	
A riserva indisponibile	Euro	
A nuovo	Euro	332320,84
A dividendo	Euro	
A copertura perdite precedenti	Euro	124837,55

Si fa presente che non sono fornite informative in merito alle seguenti fattispecie previste dagli articoli 2427 e 2427 bis C.C in quanto totalmente insussistenti :

- le azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni e i titoli o valori simili emessi dalla società, specificando il loro numero e i diritti che essi attribuiscono (Art. 2427, punto 18);
- il numero e le caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società, con l'indicazione dei diritti patrimoniali e partecipativi che conferiscono e delle principali caratteristiche delle operazioni relative (Art. 2427 punto 19);
- i dati richiesti dal terzo comma dell'articolo 2447-septies con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'articolo 2447-bis e 2447 decies, ottavo comma (Art 2427 punti 20 e 21);
- operazioni di locazione finanziaria (Art. 2727 punti 20 e 22);
- fair value degli strumenti finanziari (Art. 2427-bis).

In riferimento alle informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124 si comunica che la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle Pubbliche Amministrazioni .

Si dà altresì atto che sono stati effettuati nel corso dell'anno 4 riunioni del Cda, 1 assemblea ordinaria, 1 riunione con la società di revisione.

* * * * *

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo completo, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

FIRENZE (FI), lì 30 Marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dott.Leonardo Focardi)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Leonardo Focardi, nato a Firenze, il 9 Febbraio 1958, dichiara , consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA SOCIETA' PER AZIONI FIRENZE MOBILITA'

Oggi 27 aprile 2023 alle ore 12:00 presso la sede sociale, è riunita in prima convocazione l'assemblea ordinaria della società per azioni "Firenze Mobilità", svolta con la modalità mista della presenza e della video conferenza, e che è chiamata a deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2022 e relativi allegati;
2. Determinazione dei compensi del Consiglio di Amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 5 dello statuto sociale assume la presidenza il Dott. Leonardo Focardi, il quale constata che l'assemblea è stata convocata regolarmente.

L'assemblea nomina all'unanimità il segretario nella persona del dott. Alessio Paoli.

Il Presidente constata la presenza dei soci:

- Paolo Irani, legale rappresentante di Project Costruzioni s.c.a.r.l., titolare di una partecipazione pari a 64,23% del capitale sociale;
- Debora Conticchio per delega di Toscana Aeroporti Spa, titolare di una partecipazione pari al 3,98% del capitale sociale, collegata in videoconferenza;
- Massimiliano Romani, legale rappresentante di Servizi e Promozioni s.r.l. in liquidazione, titolare di una partecipazione pari a 3,18% del capitale sociale, collegato in videoconferenza.

Conseguentemente il Presidente dichiara che l'assemblea è validamente costituita, essendo rappresentato il 71,39% del capitale sociale.

E' presente l'intero organo amministrativo, nelle persone del Presidente Leonardo Focardi, e dei Consiglieri Paolo Irani e Nicola Pabis Ticci, quest'ultimo video-collegato; è altresì presente il collegio sindacale, nelle persone di Silvia Bresciani, Renzo Maragotto e Aldo Bompani, anche quest'ultimo collegato in videoconferenza.

L'assemblea tratta quindi il **primo punto all'ordine del giorno**.

Il Presidente illustra brevemente i risultati del bilancio relativo all'esercizio 2022, di cui i soci erano già ampiamente a conoscenza per averne preso preventivamente visione, e riassume l'andamento dell'esercizio, evidenziando le operazioni maggiormente rilevanti.

Sottolinea che, essendo anche oramai superato il periodo di emergenza sanitaria, l'esercizio non ha conosciuto accadimenti particolarmente rilevanti.

Anche a seguito della risalita dei ricavi ai livelli dei periodi pre-pandemia, la società ha conseguito un risultato di esercizio largamente positivo, tenuto altresì conto che è stata regolarmente riconosciuta ai soci gestori la riduzione dei canoni come prevista nella transazione del 2016, oltre ad aver accantonato anche per il 2022 l'importo di 100.000 euro per le manutenzioni straordinarie sulle opere che dovranno essere effettuate nei prossimi esercizi, fatti salvi gli accordi presi nell'ambito del processo di revisione del PEF, qualora lo stesso andasse a buon fine.

Il Presidente informa l'assemblea che, nonostante l'ottimo risultato economico, la società ha dovuto fronteggiare alcune tensioni finanziarie derivanti dalla mole di crediti accumulati, principalmente nei confronti di Firenze Parcheggio, che hanno alleggerito la cassa e le disponibilità liquide.

Ricorda infatti che Firenze Parcheggio, dall'insorgere dell'emergenza sanitaria, ha comunicato alla società che avrebbe rinviato i pagamenti di una quota (pari ai due terzi) del canone dei parcheggi di Piazza Alberti e Fortezza, in quanto ritenuti economicamente insostenibili già nel periodo pre-Covid, e a maggior ragione in seguito all'emergenza pandemica. Da tali constatazioni nasceva peraltro la richiesta ufficiale di revisione del PEF, volta a scongiurare azioni di Firenze Parcheggio volte a liberarsi di tali parcheggi giudicati economicamente sconvenienti.

Visti i buoni rapporti tra le due società si è sempre mantenuta una interlocuzione costruttiva che ha condotto Firenze Mobilità a riuscire sempre a adempiere a tutte le proprie obbligazioni, avendo garantito Firenze Parcheggio un flusso di pagamenti comunque sufficiente agli adempimenti.

In ogni caso, dato il protrarsi della situazione di stallo, e dato che l'accumulo di credito era diventato effettivamente eccessivo, nei primi mesi del 2023 il Cda ha incaricato un legale di adoperarsi per il recupero del credito.

A seguito di giusta diffida, i legali di Firenze Parcheggio hanno proposto l'integrale ed immediato pagamento di tutto il debito accumulato, salvo chiedere che i canoni correnti che a partire dal canone di marzo 2023 possano essere pagati per il momento a 180 giorni.

A seguito di simulazioni finanziarie che dimostrano la sostenibilità di un tale accordo, il Cda ha assentito alla proposta, chiedendo tuttavia il pagamento torni a essere effettuato nell'arco di 90 giorni nel caso di conclusione dell'iter con il Comune di Firenze per la Revisione del PEF di Fimob.

Il Presidente illustra poi lo stato di avanzamento della procedura di revisione del PEF, nata dalle istanze di Firenze Parcheggio già richiamate, che attualmente si trova in una fase avanzata ma ancora soggetta allo studio da parte del Comune, i cui uffici finanziari stanno lavorando per esprimere il parere.

La proposta formalmente inoltrata al Comune prevede un allungamento della concessione di 3 anni, a fronte di una riduzione di alcuni canoni a Firenze Parcheggio, della rinuncia a tutti i contenziosi ancora pendenti, dell'accollo da parte di Firenze Parcheggio delle spese di manutenzione straordinaria dei parcheggi, e dell'allungamento del finanziamento bancario, con rideterminazione del tasso di interesse in misura fissa al 5%.

Essendo ancora il tutto allo studio degli uffici comunali, ad oggi non è possibile indicare tempistiche certe entro le quali sia possibile pervenire ad una definizione.

Terminata l'esposizione, prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale il quale, col consenso di tutti gli intervenuti, omette di leggere la relazione, dà atto che il bilancio è correttamente formato e che pertanto nulla osta alla relativa approvazione.

Nessun'altro chiedendo la parola il Presidente propone di mettere in votazione l'approvazione del bilancio come proposto dal Cda.

Il Presidente mette quindi ai voti l'approvazione del bilancio.

L'assemblea all'unanimità

delibera

l'approvazione del bilancio di esercizio e dei relativi allegati al 31/12/2022, che presenta un utile di euro 481.219, che viene destinato alla copertura delle perdite pregresse non ancora coperte, a riserva legale per la quota di legge, e di rinviare a nuovo per la parte residua.

Passando **al secondo punto all'o.d.g.** prende la parola il Presidente il quale ricorda che nell'assemblea tenuta nell'aprile 2022 erano stati determinati i compensi del CDA solo fino all'approvazione del bilancio 2022, pertanto gli stessi devono essere rideterminati per il futuro.

Prende la parola Paolo Irani per il socio Project Costruzioni, il quale, considerato che non vi sono stati cambiamenti sostanziali rispetto all'anno passato, propone di confermare i medesimi compensi, fino all'approvazione del bilancio 2023, in euro 50.000 annui oltre oneri di legge per il Presidente, ed in euro 3.000 annui oltre oneri di legge per i Consiglieri, senza riconoscimento

di alcun gettone di presenza. Per il periodo successivo i compensi saranno nuovamente determinati dall'assemblea.

Non pervenendo altre proposte, viene messa ai voti la proposta di assegnare, sino all'approvazione del bilancio 2023, rispettivamente: il compenso di 50.000 euro annui oltre oneri di legge per il Presidente, e di 3.000 euro annui oltre oneri di legge per i Consiglieri.

Votano a favore i soci Project Costruzioni, Toscana Aeroporti e Servizi e Promozioni.

L'assemblea pertanto

Delibera

Di determinare i compensi fino all'approvazione del bilancio 2023 in euro 50.000 per il Presidente e in 3.000 euro annui oltre oneri di legge per i Consiglieri.

Null'altro essendovi da discutere e non avendo alcun altro chiesto la parola l'assemblea viene chiusa alle ore 12:35 previa redazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Segretario

Dott. Alessio Paoli

Il Presidente

Dott. Leonardo Focardi

Il sottoscritto Leonardo Focardi, nato a Firenze, il 9 Febbraio 1958, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014
Leonardo Focardi

FIRENZE MOBILITA' SPA

VIA DEI DELLA ROBBIA 38 – FIRENZE
CODICE FISCALE/PARTITA IVA 05212880487
NUMERO ISCRIZIONE R.E.A. 529334
NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE : 05212880487
CAPITALE SOCIALE : € 1.371.329,00 VERSATO : € 1.371.329,00

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2022

INDICE

Note Introduttive	p. 1
Eventuale appartenenza ad un gruppo	p. 2
Andamento della gestione	p. 2
Risultato di esercizio al 31/12/2022	p. 3
Ricavi	p. 3
Costi	p. 5
Variazioni al capitale sociale	p. 6
Rapporti con imprese correlate	p. 6
Ricerca e sviluppo	p. 7
Altre informazioni	p. 7
Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio 2021	p. 7
Ulteriori eventi intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2021	p. 9
Eventi di evoluzione prevedibile della gestione nel 2022	p. 9
Considerazioni in merito alla continuità aziendale e note finali	p. 10

Signori azionisti,

L'esercizio chiuso al 31/12/2022 è il ventunesimo anno della gestione della Vostra Società, costituitasi ai sensi degli art. 37 – bis e ss. della L. n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni con oggetto la progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione dei lavori previsti nel contratto di concessione stipulato in data 01/10/2001, a rogito del Dottor Carlo Paolini, Segretario Generale del Comune di Firenze (Rep. 58.491) tra il Comune di Firenze e l'A.T.I. assegnataria e successivamente modificato e integralmente sostituito dal contratto di concessione sottoscritto, dalle medesime parti, in data 06/08/2003 a rogito del Dottor Carlo Paolini, Segretario Generale del Comune di Firenze (Rep. 59.545).

La Società, subentrata a tutti gli effetti alla suddetta A.T.I. a norma della succitata legge, si è costituita in data 25/03/2002 con un capitale sociale di € 5.817.399, diviso in 5.817.399 azioni ordinarie da nominali Euro 1,00 ciascuna. In data 20/11/2003 il capitale sociale della Società è stato aumentato di € 1.500.000 (diviso in 1.500.000 azioni ordinarie da nominali Euro 1,00) interamente sottoscritto dalla Camera di Commercio di Firenze. In data 27/07/2011 il capitale è stato infine ridotto per perdite ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile. Il capitale sociale sottoscritto ed interamente versato risulta quindi, al 31/12/2018, pari a € 1.371.329.

La compagine societaria è caratterizzata dalla presenza di un gruppo di soggetti "gestori" e da un gruppo di soggetti "costruttori". Questi ultimi, al fine di avere un soggetto unico come riferimento per la realizzazione dei lavori, hanno costituito "Project Costruzioni Scarl" che sino al 12 marzo 2018 ha detenuto il 43,73% delle azioni del capitale della Vostra Società. In detta data Project Costruzioni, nel frattempo messa in liquidazione, ha acquisito la partecipazione della Camera di

Commercio di Firenze pari al 20,50%, portando la propria partecipazione al 64,23% del capitale sociale.

La Società non possiede azioni o quote di società controllate, collegate, controllanti o imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

La Società non ha acquistato e venduto né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti nel corso dell'esercizio.

Eventuale appartenenza ad un Gruppo

In riferimento agli obblighi introdotti dalle modifiche del D. Lgs. N. 6/2003 relative alla disciplina delle Società in tema di Gruppi, si fa presente che nessuna società o ente svolge la funzione di Direzione e Coordinamento prevista dagli articoli 2497-2497 septies del Codice Civile.

Andamento della gestione

Firenze Mobilità S.p.A. è una società "veicolo" che, attraverso un affidamento in house ai soci della compagine, si occupa di gestire in modo unitario, coordinato e indiretto le attività di costruzione, gestione e manutenzione degli interventi inseriti nel contratto di concessione sottoscritto con il Comune di Firenze. La società così strutturata rimane responsabile nei confronti del concedente per la buona esecuzione delle opere oggetto della concessione; riconosce, attraverso il versamento di un capitale sociale e di un finanziamento soci nonché con la sottoscrizione di un finanziamento bancario, un corrispettivo al socio costruttore per la realizzazione delle suddette opere e remunera le medesime fonti di finanziamento con i proventi derivanti dal canone che il socio gestore le garantisce. Questo tipo di struttura "veicolare" della società di progetto permette alla stessa di essere salvaguardata dai rischi derivanti dalla costruzione sopportati interamente dal socio costruttore che si impegna, all'interno di un contratto di appalto, per un importo massimo, a prescindere dall'effettivo costo sostenuto durante la realizzazione dei singoli interventi; e rimane altresì indenne dai risultati derivanti dalla gestione dei servizi, interamente ribaltati sul socio gestore che garantisce la società un canone annuo fisso. Inoltre, nel pieno rispetto dell'art. 19 comma 2 della Convenzione integrativa, a seguito di eventi e/o azioni imposte dal Concedente che hanno modificato unilateralmente il piano contrattualmente concordato e che hanno portato Firenze Mobilità S.p.A a sostenere maggiori costi e a non percepire parte dei ricavi, la Società ha provveduto alla sottoscrizione di cinque verbali di ricognizione.

Il contenzioso sorto nel 2008 fra la Società e il Comune di Firenze relativo al pagamento di quota parte della somma di € 4.188.621,60 oltre IVA ed interessi, contrattualmente posta a carico dello stesso soggetto Concedente, come quantificata nel verbale di ricognizione n. 5 del 18/1/2007, ha interessato l'esercizio 2009 e si è concluso in data 13 luglio 2009.

Al fine di ricercare il mantenimento dell'equilibrio dei flussi finanziari gestionali e la continuità della vita aziendale, in attesa della definizione della procedura arbitrale di cui al punto precedente, nel corso del 2009 era stato definito ed approvato, sia dai soci che dalle banche, un apposito piano di ristrutturazione del debito, asseverato da un professionista ai sensi dell'articolo 67, comma 3°, lettera d) del R.D. 16/03/1942 n. 67.

In data 01/10/2009, è stato sottoscritto con le banche Finanziatrici un atto di parziale modifica al contratto di finanziamento stipulato in data 19/12/2003 e modificato in data 28/01/2005. Tra le modifiche apportate al contratto di finanziamento, si evidenzia la variazione del tasso di interesse applicato. A partire dal 01/10/2009 e fino al 28/02/2011 la modifica prevedeva che alla società venisse applicato un tasso variabile (determinato sulla base dell'euribor a 3 mesi aumentato di 200 punti base) e successivamente a partire dal 01/03/2011 venisse applicato un tasso fisso nella misura

del 6%. Tuttavia in data 30/05/2011 è stato ulteriormente modificato il contratto di finanziamento, prorogando il tasso variabile fino al 29/02/2012. Da tale periodo in poi il tasso di interesse è tornato sui livelli del 6% fisso. Dopo una lunga fase di contrattazione con il pool di banche, in data 24/02/2017 è stata siglata avanti al Notaio Jacopo Sodi una ulteriore modifica del contratto di finanziamento che prevede una riduzione del tasso di interesse dal 6% al 4% per un periodo di 4 anni a partire dal 01/01/2017.

Una ulteriore estensione del periodo di riduzione del tasso al 4% è stata sottoscritta in data 11/12/2020 sempre avanti al Notaio Sodi. Questa ultima estensione porta al 31/12/2024 il termine della riduzione del tasso al 4%.

Ricordiamo che il Comune di Firenze non ha ancora affidato alla Società Firenze Mobilità S.p.A., in violazione degli impegni contrattuali assunti attraverso i verbali di ricognizione, la quasi totalità degli spazi pubblicitari. A tal fine, come verrà spiegato in seguito nella presente relazione, sono stati attivati procedimenti arbitrali per il riconoscimento di mancati ricavi sia nell'interesse diretto della società di progetto che nell'interesse derivato del socio gestore, arbitrati che sono giunti a conclusione con esito favorevole per la Società. Tuttavia, a seguito di ricorso, la Corte di Appello nel luglio 2017 ha ribaltato i giudizi, di fatto portando quasi a zero i risarcimenti riconosciuti a Firenze Mobilità, così come quasi a zero sono state portate le penali da riconoscere al Comune di Firenze. E' in ogni caso pendente in Cassazione il ricorso avverso detta sentenza della Corte di Appello.

In seguito poi ad alcuni accadimenti suscettibili di modificare sensibilmente i flussi sia economici che finanziari della società, a inizio del 2012 si è chiesta una riattestazione del piano ex art. 67 modificato per gli anni 2012-2015 in ragione dei nuovi accadimenti e dei prevedibili eventi futuri. Con nota del 26/06/2012 il Prof. Sandro Quagliotti ha espresso un parere positivo sul piano modificato ritenendolo ancora idoneo a consentire il risanamento della società. Con l'occasione dell'ulteriore modifica del contratto di finanziamento del 24/2/2017, è stata richiesta al Prof. Sandro Quagliotti una ulteriore riattestazione del Piano per il periodo che ancora residua. Il Prof. Sandro Quagliotti ha proceduto a riattestare il Piano (che recepisce le modifiche al finanziamento e tutti gli altri cambiamenti che sono intervenuti nel corso degli ultimi 4 anni) in data 24/2/2017.

Si ricorda che l'esercizio 2017 era l'ultimo previsto dal piano di risanamento, pertanto dall'anno 2018 la società è da considerarsi fuoriuscita con successo dal piano *de quo*.

Risultato di esercizio al 31 dicembre 2022

L'esercizio 2022 si chiude con un utile pari a € 481.219.

Il risultato, che beneficia della risalita dei ricavi al livello pre-covid in funzione del termine dell'emergenza pandemica, è in linea con quanto atteso dal Cda, ed è comprensivo sia della riduzione del tasso di interesse sul finanziamento bancario, sia della riduzione dei canoni ai soci gestori prevista nella transazione del febbraio 2016.

Ricavi

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** ammontano a € 3.731.031 e sono rappresentati per complessivi € 3.340.547 da ricavi relativi alla gestione delle opere oggetto dell'investimento oltre a € 81.791 per rimborsi spese relativi a utenze, spese condominiali, ed altri rimborsi. Da tale totale sono già stornate le somme relative alla riduzione ai soci gestori come previsto nella nota transazione.

Il totale dei ricavi ha subito un incremento rispetto all'anno precedente, principalmente per il venir meno delle riduzioni temporanee dei canoni connesse all'emergenza Covid, oltre all'incremento generico dovuto all'adeguamento Istat. I ricavi sono pertanto tornati in linea, al netto dell'adeguamento Istat stesso, con quelli dell'ultimo esercizio pre-Covid.

Di seguito si riportano i dati analitici relativi ai ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Ricavi gestione investimenti	31/12/2021	31/12/2022	variazione
ricavi Mercato Centrale	369.546	375.896	6.350
ricavi Piazza Beccaria	569.719	597.509	27.790
ricavi Lager	822.976	863.119	40.143
ricavi Via Palagio	114.899	226.509	111.610
ricavi Piazzale Montelungo	194.047	201.195	7.147
ricavi spazi pubblicitari	85.983	90.177	4.194
ricavi parcheggio Alberti	713.648	748.458	34.810
ricavi residenze Alberti	208.359	248.878	40.519
ricavi bus elettrici definitivi	0	0	0
ricavi Handling	10.000	0	-10.000
Ricavi Pico della Mirandola	115.484	159.407	43.922
Ricavi Iliopesca	36.000	50.100	14.100
Ricavi Myes	25.000	25.000	0
Ricavi Fix up	24.580	42.300	17.720
Colonna Pole	12.000	12.000	0
ricavi per rimborso spese condominiali	9.029	0	-9.029
Altri ricavi e proventi vari	2.739	21.780	19.041
ricavi per rimborso spese Estraclima	26.097	55.296	29.199
Ricavi per rimborso spese acqua	15.236	4.715	-10.521
Ricavi rimborsi residenze	0	0	0
Storno Canoni soci gestori	-240.375	-300.000	-59.625
totale	3.114.968	3.422.338	307.370

Gli **altri ricavi e proventi** sono pari a € 308.693, di cui € 308.572 sono rappresentati da ricavi per indennizzi di competenza dell'esercizio riconosciuti dal Comune di Firenze per maggior/minori costi/ricavi definiti in contraddittorio nei Verbali di Ricognizione sottoscritti, così come segue:

1) dal Verbale di Ricognizione sottoscritto in data 10/03/2005 tra il Comune di Firenze e la Società (VR3), si rilevano tra i ricavi le quote di competenza relativa al contributo per i maggiori costi di costruzione per € 71.021, adottando gli stessi criteri introdotti nel 2006.

L'importo attribuito all'intervento di Lager per un importo pari a € 23.512 è stato distribuito nel corso del 2009 in proporzione al periodo di ammortamento del medesimo intervento. In riferimento alle opere di Strozzi e Bus Elettrici temporaneo (entrambe opere fredde) si è proceduto, così come convenuto per gli esercizi precedenti, all'adozione di un meccanismo di proporzionalità imputando e distribuendo i ricavi sopra riportati in funzione dell'entrata in gestione delle opere calde terminate. Questa percentuale anche per l'esercizio 2018 è pari a 100%, in quanto deriva dal rapporto tra il costo di realizzazione delle opere calde e il complessivo costo di realizzazione di tutte le opere calde previste nella Convenzione Integrativa e nei Verbali di Ricognizione sottoscritti con il Comune di Firenze. In particolare abbiamo:

Interventi	Coefficiente di proporzionalità	Competenza 2018
Strozzi	100%	44.014
Bus Elettrici temporaneo		3.495
Totale		47.509

2) dal Verbale di Ricognizione sottoscritto in data 16/11/2005 tra il Comune di Firenze e la Società (VR4), si rilevano tra i ricavi le quote di competenza relativa ai maggiori costi di costruzione per € 77.046 relativi al cantiere Lager.

3) dal Verbale di Ricognizione sottoscritto in data 18/01/2007 tra il Comune di Firenze e la Società (VR5), si rilevano tra i ricavi le quote di competenza relative ai mancati incassi di gestione per € 160.576 principalmente attribuibili al cantiere Lager.

Costi

I costi per servizi relativi alle spese generali necessarie al funzionamento della Società, al lordo dei rimborsi riaddebitati ai nostri clienti, ammontano a € 381.215 distribuiti, secondo quanto disciplinato dall'art. 2425 del C.C., all'interno della lettera B – Costi della produzione del Conto Economico, nella voce 7) Costi per Servizi.

L'importo complessivo di tali costi è anche in questo caso perfettamente in linea con quello dell'anno precedente.

I costi per servizi sono così rappresentati:

costi per servizi	31/12/2021	31/12/2022	variazione
consulenze tecniche	0	2.080	2.080
consulenze legali, amm., tributarie	40.300	51.735	11.435
spese pubblicitarie	0	0	0
premi assicurativi	35.351	38.142	2.791
spese rappresentanza	0	0	0
Spese di vigilanza	4.000	4.000	0
postali e telefoniche	1.714	2.233	519
cancelleria e stampati	0	2	2
compenso amministratori	53.980	57.060	3.080
compenso Sindaci	21.840	21.340	-500
compenso Revisori contabili	9.500	9.500	0
organo di vigilanza			0
costi diversi per servizi	39.465	38.950	-515
manutenzione	42.296	29.125	-13.171
utenze residenze e condomniali	95.568	127.048	31.480
indennizzi	0	0	0
totale	344.014	381.215	37.201

Si rilevano, fra gli ammortamenti, quelli relativi agli interventi che, al 31/12/2022, sono stati completati. Per l'ammortamento delle opere fredde abbiamo mantenuto il meccanismo di proporzionalità descritto sopra nel paragrafo dei ricavi. Al fine di quantificare le quote di ammortamento suddette sono stati allocati su tutti gli interventi gli oneri accessori sostenuti e

capitalizzati negli anni dalla Società. Per quanto riguarda gli oneri comuni a tutto il progetto abbiamo utilizzato, come base di riparto, l'incidenza di ogni intervento sul totale appalto.

Variazioni al capitale sociale

Il capitale sociale, composto da n. 7.317.399 azioni senza valore nominale, ammonta al 31/12/2022 a € 1.371.329.

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni nell'ammontare del capitale né della compagine sociale.

Rapporti con imprese correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti, tutti regolati alle normali condizioni di mercato, fatta eccezione per i debiti a titolo di finanziamento soci versato, i seguenti rapporti con le imprese correlate:

CREDITI X CANONI DI GESTIONE	CREDITI	FT.DA EMET.	SVAL.CREDITI	NOTE CRED. DA EMETT.	RICAVI
Firenze Parcheggio S.p.A.	2.429.308			276.900	2.576.354
Toscana Aeroporti S.p.A.	50.844			23.100	226.509
CREDITI X RIMBORSI SPESE	CREDITI	FT.DA EMET.			RICAVI
Firenze Parcheggio S.p.A.					
Alberti srl	11.424				
CREDITI X PARCHEGGI IN COSTRUZIONE	CREDITI	FT.DA EMET.			RICAVI
Alberti srl	344.580				

I crediti e i debiti, costi e ricavi riportati nella tabella precedente sono i saldi al 31/12/2022.

Inoltre, nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con le seguenti imprese correlate, società soci della Project Costruzioni Scarl in liquidazione che detiene una partecipazione nella nostra società:

IMPRESA	% PARTECIP.A PROJECT COSTRUZIONI	Debiti 31/12/2022	Fatture da ricevere
C.P.F. COSTRUZIONI SPA			
COSIMO PANCANI SPA			
FINCOPA SPA			
F.LLI RAGIONIERI	0,01%		
BALDINI COSTRUZIONI SRL	3,48%		
BALDASSINI TOGNOZZI PONTELLO SPA			
ICET INDUSTRIE SPA	93,52%		
SIEM SRL	1,00%		
COFELY ITALIA SPA			
CIET IMPIANTI SPA	1,99%		
TOTALE	100,00%	0	0

I debiti riportati nella tabella precedente rappresentano i saldi al 31/12/2022.

Ricerca e sviluppo

La società per sua natura e oggetto sociale, non svolge attività di ricerca e sviluppo.

Altre informazioni a norma dell'art. 2428 - II° comma c.c.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute, acquistate o alienate nel corso dell'esercizio, dalla Società, anche per tramite di società fiduciaria, o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente: nessuna.

Altre informazioni

Secondo quanto previsto dal decreto legislativo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nel corso del 2022, la Società ha proseguito la sua attività nel rispetto delle normative in materia di privacy.

La Società è dotata del Codice Etico.

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio 2022

Il decorso esercizio è stato caratterizzato dai seguenti fatti:

1. Nell'esercizio 2022, in ragione del termine dell'emergenza Covid, sono stati ripristinati tutti i canoni di gestione e di locazione in misura piena, dopo i due precedenti anni in cui sono state operate delle riduzioni. A fronte di un ritorno dei ricavi al livello del periodo precovid, la società ha comunque dovuto fronteggiare una situazione di tensione finanziaria dovuta all'incremento dei crediti e all'allungamento dei tempi di incasso, originariamente dovuti alle difficoltà indotte dalla pandemia.

Il credito più rilevante è vantato nei confronti del maggior cliente Firenze Parcheggi, e si è principalmente formato a causa del pagamento solo parziale dei canoni relativi ai Parcheggi di Piazza Alberti e Fortezza, che soprattutto nel periodo pandemico si sono rivelati, a detta della società, difficili da sostenere. Tali canoni sono peraltro difatti l'oggetto centrale della discussione relativa alla modifica del PEF più avanti richiamata.

2. Giova ricordare che nel 2016 è stata siglata una transazione tra Firenze Mobilità, il socio costruttore Project Costruzioni, e i soci gestori Firenze Parcheggi e Toscana Aeroporti, per i cui termini esatti si rinvia alla relazione degli esercizi precedenti, che ha permesso la pacificazione dei rapporti e ha posto le basi e le condizioni perché si realizzassero importanti accadimenti per la società, tra i quali la riduzione del tasso di interesse sul finanziamento bancario e la conseguente riduzione dei canoni ai soci gestori.

Difatti, immediatamente dopo la firma della citata transazione la società si è attivata col pool di banche per la revisione del tasso di interesse del finanziamento, che era fissato al 6% fisso, e che risultava esageratamente fuori mercato.

Sono state prodotte numerose proiezioni ed elaborazioni (peraltro fatte riattestare dal Prof. Sandro Quagliotti, come già precedentemente detto) volte a supportare le richieste della società e dei propri soci gestori.

Dopo una lunga fase di trattativa si è finalmente giunti alla modifica del contratto di finanziamento, con atto sottoscritto avanti al Notaio Jacopo Sodi. La modifica ha previsto che sia praticato un tasso di interesse sul finanziamento del 4% per un periodo di 4 anni a partire dal 01/01/2017. In data 11 dicembre 2020 è stato siglato col pool di banche un ulteriore allungamento di altri 4 anni della riduzione del tasso di interesse al 4%, che pertanto rimarrà in vigore, alle medesime condizioni del quadriennio 2017-2020, fino al 31 dicembre 2024.

Nell'anno 2022 la società ha quindi beneficiato interamente di tale riduzione, beneficio che, come da transazione, è stato in parte ribaltato ai soci gestori per mezzo di una riduzione dei canoni di gestione.

3. Si ricorda che nel maggio 2015 la Società, assistita dal Prof. Chiti, ha impugnato il lodo arbitrale Police con riferimento alla condanna al pagamento al Comune di Firenze delle penali per i ritardi nella consegna dei lavori (penali per i quali nell'esercizio 2014 è stato creato un apposito fondo rischi). Parallelamente il Comune ha impugnato i medesimi lodi per la parte riguardante la condanna a risarcire a Firenze Mobilità una serie di somme legate agli inadempimenti in qualità di ente concedente. Per i dettagli dei lodi arbitrali si rimanda alla descrizione effettuata nella relazione sulla gestione dell'esercizio 2014.

Nel luglio 2017 la Corte di Appello si è pronunciata stabilendo di fatto un totale ribaltamento delle pronunce del collegio arbitrale.

La Corte ha difatti deciso di portare praticamente a zero sia le penali dovute da Firenze Mobilità al Comune, sia i risarcimenti dovuti dal Comune a Firenze Mobilità, da far pervenire poi per la quasi totalità al socio Firenze Parcheggio. Sia la nostra società che il Comune hanno presentato ricorso per cassazione avverso la pronuncia della Corte di appello. Ad oggi non vi è ancora stata la fissazione dell'udienza davanti alla Suprema Corte.

4. Nel corso del 2022, tutte le obbligazioni nei confronti della Società sono state assolte integralmente e regolarmente compreso le rate del finanziamento bancario, nonché la decima rata del finanziamento soci ordinario, ivi inclusa la quota di spettanza di Project Costruzioni in liquidazione.

Si segnala che né nel 2020, né nel 2021 la società ha usufruito della possibilità di sospendere il pagamento delle rate dei finanziamenti bancari, come consentito dalla legge emanata nel periodo di emergenza epidemiologica. La società ha così deciso ritenendo la propria situazione finanziaria compatibile col proseguimento del pagamento delle rate

5. Nel mese di marzo 2022 il Cda ha recepito l'adeguamento del modello 231 suggerito dall'Odv, modello che è stato integrato recependo le modifiche normative e inserendo le nuove fattispecie di reato previste dalla legge.

6. A inizio 2021, anche a seguito del perdurare delle difficoltà derivanti dall'emergenza pandemica, Firenze Parcheggio ha fatto pervenire una richiesta perché la società si attivasse per definire col Comune di Firenze un percorso che possa portare ad una revisione del PEF in maniera che tutte le parti in causa abbiano garantita la sostenibilità economica e finanziaria nel lungo periodo. Firenze Parcheggio lamenta difatti uno squilibrio strutturale, ulteriormente aggravatosi nel periodo di pandemia, per alcuni dei parcheggi concessi in gestione (in particolare quelli di Piazza Alberti e di Fortezza), che, a loro avviso, avrebbero dei canoni eccessivamente onerosi.

A seguito di tali istanze il CdA si è attivato con il Comune e con gli istituti di credito, avviando un'esplorazione per verificare la possibilità di individuare una eventuale soluzione soddisfacente per tutti i soci di Firenze Mobilità e sostenibile per le obbligazioni nei confronti dei nostri creditori e di loro gradimento.

Dopo numerosissime interlocuzioni tra tutti gli attori in campo, il Consiglio, i tecnici del Comune e gli Istituti di Credito hanno convenuto che l'ipotesi più percorribile e attualmente posta allo studio degli Uffici finanziari del Comune prevede un allungamento della concessione e del finanziamento bancario di 3 anni, a fronte di una riduzione del canone annuo dei parcheggi aventi il maggior squilibrio, dell'abbandono di tutte le controversie ancora in essere e dell'accollo da parte di Firenze Parcheggi di tutti i lavori di manutenzione straordinaria sulle opere di cui è affidataria.

Tale proposta che ritiene essere un buon compromesso volto a soddisfare tutte le parti in causa, garantendo la continuità aziendale e l'equilibrio complessivo del PEF.

Come accennato la proposta è tuttora allo studio da parte del Comune.

Qualora tale ipotesi dovesse avere parere positivo, la stessa dovrà essere preventivamente e in ogni caso approvata dall'Assemblea Soci, vista l'ineludibile necessità di dover posticipare la durata della società, attualmente fissata al 6 agosto 2033.

7. Si ricorda infine che la società è insinuata allo stato passivo del Fallimento Alberti srl per un credito ammontante a 356.004,08 euro.

A proposito di detto credito si ricorda parimenti, come già detto nelle relazioni dei precedenti anni, che l'art. 3 del III Atto integrativo del 28 gennaio 2005 prevede che in caso di inadempimento di Alberti srl nei confronti di Firenze Mobilità vi sia una responsabilità solidale dei soci di Alberti srl. Tra questi soci vi sono anche aziende solide e patrimonializzate, pertanto il Consiglio di amministrazione ritiene ragionevolmente certo l'incasso della totalità del credito. Per tale motivo, supportato anche da pareri esterni richiesti ad hoc, il Cda non ritiene di operare svalutazioni del credito.

Ulteriori eventi intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2023

Durante i primi mesi dell'esercizio 2023 non si rilevano particolari avvenimenti meritevoli di menzione nella presente relazione.

Eventi di evoluzione prevedibile della gestione 2023

Nel corso del 2023 la gestione della società, oltre agli affari ordinari e quotidiani, sarà prevedibilmente interessata dalle seguenti questioni:

- Portare avanti la proposta di variazione del PEF già illustrata al punto 6 degli accadimenti dell'esercizio, proseguendo le interlocuzioni con i soci gestori, il Comune di Firenze e gli Istituti di credito, al fine di acquisire il parere positivo di tutte le controparti.
- Proseguire nella gestione della delicata situazione finanziaria derivante dai due anni di epidemia che hanno reso più difficoltoso l'incasso dei crediti. Il Cda opererà per garantire l'incasso dei crediti più rilevanti al fine di mantenere in equilibrio la situazione finanziaria della società. Si ritiene in ogni caso, vista la solidità di fondo dei soggetti verso cui sono vantati i maggiori crediti, che non vi siano rischi di inesigibilità.

Principali rischi e incertezze cui la società è esposta e considerazioni in merito alla continuità aziendale

Con la sentenza di assoluzione relativa ai procedimenti penali dell'anno 2016 appare evidente che non è più esistente il maggior elemento di incertezza che potesse mettere a rischio la continuità aziendale della società.

Inoltre con la sottoscrizione della transazione che ha posto fine alla conflittualità tra soci gestori e soci costruttori è stato eliminato un altro elemento certamente destabilizzante e potenzialmente idoneo a rendere più incerta la vita della società.

Si dà altresì atto che la Società, pur facendo fronte a una riduzione dei ricavi e a una maggiore difficoltà finanziaria, ha superato il momento di più acuta crisi derivante dalla pandemia e dalle correlate conseguenze.

Ciò considerato il Consiglio di Amministrazione ritiene che, allo stato e nel prossimo futuro, sia ragionevolmente garantita la continuità aziendale, oltre a sottolineare che la società è fuoriuscita con successo dal periodo di risanamento previsto nel piano attestato ex art. 67 L.F., che si è concluso con l'esercizio 2017.

Secondo il presupposto di continuità aziendale, si assume che l'impresa sia in grado di far fronte alle proprie obbligazioni e agli impegni nel corso della normale attività, ovvero di continuare a svolgere la propria vita aziendale per un periodo di almeno 12 mesi decorrenti dalla chiusura dell'esercizio 2022.

E' evidente che tutto ciò si confermerà solo ed esclusivamente nel caso in cui tutti i nostri "clienti" soci gestori continuino ad effettuare regolarmente i loro pagamenti.

* * * * *

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 presenta un utile di 481.219 euro, che il Consiglio di Amministrazione propone di destinare a copertura delle perdite pregresse non ancora coperte, a riserva legale per la quota di legge, e di rinviare a nuovo per la parte residua.

Firenze, 30 marzo 2023

Il Presidente del CDA
Dott. Leonardo Focardi

Il sottoscritto Leonardo Focardi, nato a Firenze, il 9 Febbraio 1958, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014

Leonardo Focardi



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010,
N.39**

Ai Azionisti della Società
Firenze Mobilità S.p.A.

Baker Tilly Revisa S.p.A
Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
50129 Firenze - Italy
Via Cavour 81

T: +39 055 2477851
F: +39 055 214933

PEC: bakertillyrevisa@pec.it
www.bakertilly.it

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Firenze Mobilità S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Firenze Mobilità S.p.A. al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per



consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi



non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Firenze Mobilità S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Firenze Mobilità S.p.A. al 31



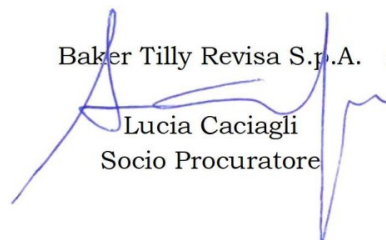
dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Firenze Mobilità S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Firenze Mobilità S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 12 Aprile 2023

Baker Tilly Revisa S.p.A. 
Lucia Caciagli
Socio Procuratore

Il sottoscritto Leonardo Focardi, nato a Firenze, il 9 Febbraio 1958, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014
Leonardo Focardi

FIRENZE MOBILITÀ S.P.A.
Via dei Della Robbia, 38 – Firenze
R.E.A. FI-529334 Capitale Sociale 1.371.329,00 i.v.
P.IVA e codice fiscale: 05212880487

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI IN
OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31
DICEMBRE 2022 REDATTA AI SENSI DELL'ART.2429, COMMA 2, DEL C.C.**

All'Assemblea degli azionisti di Firenze Mobilità S.p.A.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività si è svolta conformemente alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021, nel rispetto delle quali abbiamo inoltre effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 27/04/2022 fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024. L'incarico di Revisione Legale dei conti è stato attribuito in data 27/04/2022 alla Baker Tilly Spa per il triennio 2022-2024.

Il Collegio ha verificato, al momento dell'accettazione dell'incarico e successivamente nel corso dello stesso, il possesso da parte dei propri componenti dei requisiti di onorabilità e professionalità, dell'insussistenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza previste dalla normativa vigente ed il possesso dei requisiti di indipendenza secondo quanto previsto dagli artt. 2382 e 2399 Codice Civile al fine di poter svolgere il proprio incarico con obiettività, integrità ed in assenza di interessi, non solo economici, che ne compromettano l'indipendenza.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della società Firenze Mobilità Spa al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile d'esercizio di euro 481.219. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione, con il nostro assenso, in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Baker Tilly Revisa Spa ci ha consegnato la propria relazione datata 12 aprile 2023 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

La presente relazione è stata approvata collegialmente.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

La pianificazione dell'attività di vigilanza è stata attuata considerando la tipologia dell'attività svolta da Firenze Mobilità, le dimensioni e le problematiche della Società oltre che la sua struttura organizzativa e contabile.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Il Collegio condivide le considerazioni fatte dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione relativamente al presupposto della continuità aziendale.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati ed informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e preso visione della Relazione periodica sulle attività svolte nell'anno 2022. A seguito degli scambi informativi effettuati non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.



Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso del 2022 il Collegio Sindacale si è riunito complessivamente 5 volte, ha partecipato a 5 Consigli di Amministrazione ed a 2 Assemblee dei Soci.

Stante l'estrema semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o art. 2409 c.c.

In data 27 aprile 2022 è pervenuta una richiesta ai sensi dell'art. 2367, co. 1, c.c. da parte di soci rappresentanti il 17,82% del capitale sociale di convocare un'assemblea avente all'ordine del giorno *"la proposta di modifica dello statuto sociale volta a prevedere, relativamente all'organo di amministrazione, anche la figura dell'amministratore unico."*

Abbiamo vigilato che tale richiesta venisse esaminata dal Consiglio di Amministrazione che ha provveduto in data 31 maggio 2022 a convocare l'Assemblea Straordinaria tenutasi il 10 giugno 2022.

In tale Assemblea la proposta non è stata accolta e lo Statuto è rimasto invariato.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2023 e risulta costituito da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, rendiconto finanziario e relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.:

La Società di Revisione ha emesso in data 12 aprile 2023 la propria relazione senza rilievi e senza richiami d'informativa. In tale relazione ha dichiarato che a suo giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa della Società ed inoltre che la relazione sulla gestione, ritenuta coerente con il bilancio d'esercizio, è redatta in conformità alle norme di legge.

Per quanto a nostra conoscenza gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

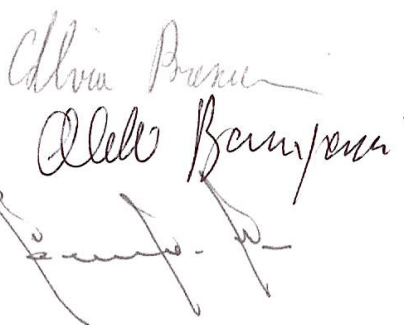
Firenze, 12 aprile 2023

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Silvia Bresciani, Presidente

Prof. Aldo Bompani, Sindaco Effettivo

Dott. Renzo Maragotto, Sindaco Effettivo



Il sottoscritto Leonardo Focardi, nato a Firenze, il 9 Febbraio 1958, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014

Leonardo Focardi

